

## ASSOCIAZIONI COMUNICAZIONE

### Con le parole di Francesco

OFS: un progetto educativo

Dall'11 al 15 luglio la Scuola per formatori dell'Ordine francescano secolare minori (Ofs; [www.offsitalia.net](http://www.offsitalia.net)) terrà un corso su "La comunicazione francescana" presso il Centro nazionale in Roma. Parlare di comunicazione francescana per l'Ofs significa parlare di responsabilità di annuncio. "L'Ofs - dice **Lucia Baldo**, delegata Ofs Minori per la comunicazione - è una proposta di vita evangelica rivolta a tutti gli uomini e le donne, sposati e non, che dall'interno della loro condizione di vita, vogliono porsi alla sequela di Cristo sulle orme di San Francesco. Tale proposta si estende anche ai giovani (Gi.fra) e ai ragazzi (Araldini) con appositi itinerari di fede".

**VIVERE NELLA PENIENZA.** L'Ofs nasce per espressa volontà del Santo d'Assisi con l'intento di offrire a tutti la possibilità di vivere nella penitenza per compiere un cammino di santità in un secolo, come il XIII, in cui sembrava che il tendere alla perfezione della vita cristiana fosse esclusivo appannaggio del clero e dello stato monacale. Nella "Lettera a tutti i fedeli" San Francesco propone la via della penitenza nella sua profondità evangelica come conversione della mente e del cuore per un radicale rinnovamento di vita. Solo una penitenza, che abbia lo scopo di porre al centro il "tu" anziché l'"ego", può rendere capaci di cogliere nell'altro quel "germe divino" di cui parla la Regola Ofs e di instaurare con tutte le creature relazioni fraterne. La denominazione originaria dei terziari francescani, "fratelli e sorelle della penitenza", racchiudeva un programma di vita esplicitato prima nel "Memoriale Propositi" (1221) e, successivamente, nella prima Regola, "Supra Montem", approvata da Niccolò IV (1289). Da allora fino ad oggi l'appartenenza all'Ofs è sancita da un cammino formativo di iniziazione e dalla professione della Regola Ofs rinnovata da Paolo VI (1978) che, rifacendosi alla parola originaria di San Francesco, aiuta a coniugare nell'oggi carità e vita nel mondo.

**ATTENZIONE ALLA FAMIGLIA.** In un continuo ritorno alle fonti, l'Ofs Minori dedica particolare attenzione alla formazione degli Araldini, secondo le linee metodologiche indicate nella "Carta dell'araldinato" (1995), volte a creare una mentalità di cura delle relazioni con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto della dignità della persona e di tutte le creature. L'appartenenza dell'Ofs Minori al Forum delle famiglie è segno della cura rivolta alla famiglia in quanto fonte primigenia d'apprendimento del linguaggio dell'amore e di una capacità comunicativa autentica, oltre che garante dei valori più profondi per la costruzione di una società pacificata e riconciliata. Un'attenzione specifica è rivolta altresì al recupero di una comunicazione improntata a uno spirito di pace e giustizia, per uscire dalle strettoie dell'indifferenza e della chiusura individualistica. A questo scopo è nata la Scuola di pace che, rifacendosi alle prime iniziative poste in atto dai francescani in campo economico e sociale (Monti di Pietà...), ripropone modelli di vita che aprano a tutti gli uomini e le donne del nostro tempo spiragli di fiducia e di speranza per costruire insieme una cittadinanza attiva e responsabile aperta al dialogo (Seminari socio-politici).

**SEMPRE MEGLIO.** Animati da queste esigenze e sollecitati dal Copercom (Coordinamento associazioni per la comunicazione; [www.copercom.it](http://www.copercom.it)) di cui l'Ofs fa parte, abbiamo focalizzato l'attenzione su questioni cruciali del nostro tempo (ad esempio, la tutela dei minori), e abbiamo elaborato un progetto intitolato "Sempre meglio!" che si sta rivelando feconda occasione di riflessione per una partecipazione alle tematiche della comunicazione che auspichiamo sia sempre più estesa e consapevole. Crediamo che un interesse vero per la comunicazione debba superare i

condizionamenti dettati dalle mode per approdare a un senso di responsabilità che ci chiami a testimoniare il passaggio da una vita vissuta da individui (in-divisi, chiusi) a persone (soggettività libere aperte ad altre soggettività dotate di uguale dignità e libertà). Per questo è nata la rivista nazionale "Il Cantico", redatta da terziari impegnati ad assumere in prima persona il difficile compito di comunicare oggi lo spirito di conversione e di fraternità con un linguaggio laico, ma non laicista, e senza frapporre barriere ideologiche. Oggi il cammino della Chiesa è segnato sempre più dalla volontà di incontro e di dialogo con le altre religioni. Il titolo dell'ultimo Capitolo Spirituale (2006) - "In dialogo per sperare la pace" - rivela chiaramente l'intento di risalire alle radici del dialogo interreligioso nello spirito di fraternità che è ascolto della voce e del cuore dell'uomo per comprenderlo e rispettarlo, in uno spirito di perenne conversione a Cristo. Riteniamo, infatti, che la comunicazione ai vari livelli (con se stessi, con gli altri, con il creato) si possa qualificare come francescana solo se si fonda sulla centralità di Cristo, seguendo l'esempio di San Francesco.

a cura di Lucia Baldo